



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 23/5 DEL 20.4.2016**

**Oggetto:** L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 25 "Circoscrizioni provinciali". Schema assetto province e città metropolitana.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 al titolo III, capo II ha dettato norme in materia di riordino, organi e funzioni delle province.

In particolare, l'articolo 25, primo comma, dispone che le province della regione corrispondono a quelle antecedenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 12 luglio 2001, n. 9 (Istituzione delle province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio) e dello schema approvato dal Consiglio regionale con provvedimento del 31 marzo 1999, con le seguenti variazioni territoriali:

- a) la circoscrizione territoriale della Provincia del Sud Sardegna corrisponde a quella della provincia di Cagliari, ad eccezione dei comuni appartenenti alla città metropolitana di Cagliari;
- b) sono aggregati alla Provincia di Oristano, nel rispetto della volontà già espressa dalle comunità locali, i Comuni di Bosa, Flussio, Laconi, Magomadas, Modolo, Sagama, Suni e Tinnura e il Comune di Montresta;
- c) sono aggregati alla Provincia del Sud Sardegna, nel rispetto della volontà già espressa dalle comunità locali, i Comuni di Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Seui, Genoni e Villanovatulo;
- d) sono aggregati alla Provincia di Sassari i comuni di Budoni e San Teodoro.

Soggiunge che il successivo comma dell'art. 25 stabilisce che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale anzidetta adotta lo schema di assetto delle province e articola il territorio della Regione nella città metropolitana di Cagliari e nelle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.

Fa presente, altresì, che relativamente alla Città metropolitana di Cagliari nessuno dei comuni



facenti parte della medesima, come indicati nell'art. 17, comma 2, della legge regionale n. 2 del 2016, nei venti giorni successivi all'entrata in vigore della stessa legge regionale ha esercitato l'iniziativa per il distacco prevista dal successivo comma 4 dello stesso articolo 17.

L'Assessore, pertanto, propone l'approvazione dello schema di assetto delle province e della città metropolitana secondo quanto risulta dall'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare che:
  1. ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 il territorio della Regione si articola nella città metropolitana di Cagliari e nelle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna;
  2. i comuni che costituiscono gli enti locali sopra indicati sono elencati nell'allegato alla presente deliberazione che fa parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che lo schema di assetto delle province, risultante dalla presente deliberazione, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

**Il Direttore Generale**  
Alessandro De Martini

**Il Presidente**  
Francesco Pigliaru